

Egregio amico, non mi dirò importuno; po' che reghe
e mi sbrigo.

Adesso adesso ricevetti lettera da mio figlio Andrea, in
cui mi scrive di non aver ottenuta la Supplenza nemmeno
per i pochi giorni promessi, o meglio che ne hope, ne
Provveditore ebbero alcuna risposta alla loro proposta.

E pure dal giorno della suddetta proposta al giorno
che mi scrive mio figlio corsero più di 35 giorni, ed
ancora oggi la cattedra è libera. Come sono buffoni quei
ignoranti del ministero.

La sig^{ta} Pina è partita per Vittorio ed i suoi affi-
dici sono disorientati, specie Nane ed io, che non sappia-
mo ancora come impiegare altrettanto piacevolmente
le due ore del tresette.

Appena questa nostra ottima e carissima amica sarà
costa, noi faremo la progettata gita.

Ricordami affettuosamente alla Sign^a Nori, alle tue
gentilissime figlie ed alla mamma di Menni.

Una cordiale stretta di mano

Renzo 2/5/93

Dal tuo obbl^{to} Domenico Fontana
Gusto Sganzi
Amico infante